



Allegato D) Relazione del Segretario Direttore

RELAZIONE DEL SEGRETARIO-DIRETTORE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020

PREMESSA:

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013, dalle linee guida emanate dal consiglio regionale in dicembre del 2012 “*Linee Guida per il Controllo Interno delle IPAB*” e dal regolamento di contabilità interno dell’Ente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 29/10/2013.

Tale elaborato ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale di previsione. Essa evidenzia, altresì, i principi, i criteri seguiti nella redazione del bilancio e tutte le informazioni utili per una rappresentazione veritiera e corretta del documento programmatico in parola

Il Bilancio Economico Previsionale (B.E.P.) rispetta i principi generali di cui all’art. 1 della DGR 780/2013 ed è stato redatto in conformità all'allegato A2 della medesima Deliberazione Regionale.

Gli atti di programmazione sono stati redatti in linea con gli obbiettivi strategici in tema di anticorruzione e trasparenza dettati dal Consiglio di Amministrazione.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività; i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica.

CONSIDERAZIONI PUNTUALI SULLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISIONALE:

Nel prospetto di bilancio cui la presente relazione è allegata vengono riportati costi e i ricavi di competenza previsti per l’esercizio 2020 secondo i principi che regolano la contabilità Economico Patrimoniale introdotta nelle IPAB del Veneto ormai dall’esercizio 2014.

In sintesi, l’elaborato determina i seguenti risultati:

A) Valore della Produzione.....	€	2.424.419,00
B) Costi della produzione.....	€	2.422.969,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	€	+1.450,00
C) Risultato dell’Area Finanziaria.....	€	+50,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	€	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari.....	€	0,00
IMPOSTE		- 1.500,00
UTILE O PREDITA D’ESERCIZIO	€	0,00

VALUTAZIONE DEI RICAVI:

A) ATTIVITÀ CARATTERISTICA:

L'IPAB opera nel settore dell'assistenza agli anziani in regime di residenzialità.

Le Unità d'offerta attive fanno riferimento a:

- Centro Servizi per persone anziane Non Autosufficienti con ridotto o minimo bisogno assistenziale. Capacità ricettiva pari a 54 posti letto;
- Casa per persone anziane autosufficienti con capacità ricettiva pari a 26 posti letto.

In data 14/06/2019 con nota protocollo n. 247711 la Regione Veneto – Area Sanità e Sociale – Direzione Servizi Sociali ha comunicato il proprio nulla osta alla trasformazione senza opere di 14 posti letto per anziani autosufficienti in posti letto per anziani non autosufficienti così come richiesto da quest'Ipab nel febbraio 2019. L'intervento non comporta alcuna modifica alla capacità ricettiva complessiva della struttura ma mira ad allineare l'unità d'offerta alle mutate esigenze di assistenza che emergono dal territorio.

Con successiva nota di luglio 2019 l'Ente ha avanzato ai competenti organi regionali la conseguente richiesta di autorizzazione all'esercizio per i 14 posti letto per non autosufficienti derivanti dalla trasformazione senza opere di posti letto per ospiti autosufficienti. Ad oggi l'Ente è in attesa di risposta.

I ricavi dell'Ente stimati in € 2.424.419,00 sono determinati in prevalenza dalle rette di degenza che nel complessivo rappresentano il 94,91% dei fattori costituenti l'intero valore della produzione ed ammontano a complessivi € 2.301.000,00.

Di tale somma i ricavi derivanti dalle quote regionali di residenzialità rappresentano il 38,03%. Nella presente valorizzazione il contributo di rilievo sanitario regionale preso a riferimento per comporre la stima è pari a € 49,00/giorno/anziano, invariato rispetto agli anni precedenti. Gli utenti destinatari di quota regionale di residenzialità generano complessivamente un ricavo pari a € 95,00/giorno/anziano costituito da € 49,00 relativi all'impegnativa regionale di residenzialità e da € 46,00 relativi alla retta alberghiera versata direttamente dalla persona accolta e classificati alla voce Ricavi per rette ospiti non autosufficienti che rappresenta il 35,64% dei complessivi ricavi per rette.

È aumentata invece da € 60,00 a € 80,00 la tariffa pro/die e pro/capite omnicomprensiva per la copertura di due posti nella sezione anziani non autosufficienti destinati a persone ex Ospedale Psichiatrico (ex O.P.) in seguito alla nuova convenzione stipulata tra l'IPAB e l'Azienda ULSS n.1 Dolomiti con decorrenza dal 1° ottobre 2019 e di durata triennale. Per chiarezza espositiva tali ricavi sono esposti separatamente rispetto ai ricavi stimati per anziani non autosufficienti e sono classificati alla voce Quota ULSS Ex OP.

Il rimanente 61,97% dei ricavi da rette è costituito dal pagamento delle rette da parte degli anziani residenti in Struttura i cui singoli importi giornalieri sono stati così definiti:

- | | |
|---|---------------------|
| - Persone autosufficienti a retta ordinaria: | € 42,00/giornalieri |
| - Persone autosufficienti a retta aumentata: | € 46,00/giornalieri |
| - Posti di emergenza per persone autosufficienti o parzialmente non autosufficienti: | € 54,00/giornalieri |
| - Persona non autosufficiente in posto autorizzato senza impegnativa di residenzialità: | € 60,00/giornalieri |

La retta destinata agli utenti non autosufficienti occupanti posto autorizzato ma non titolari di impegnativa di residenzialità è stata istituita con Delibera del CdA n. 14 del 06 giugno 2019 per rispondere alle emergenti necessità dell'utenza che vedono situazioni di non autosufficienza non prontamente riconosciute dalla Regione con l'assegnazione di impegnativa di residenzialità ma che

necessitano di carichi assistenziali importanti in ragione delle loro condizioni. Le nuove rette sono state applicate solo ai nuovi ingressi a far data dal 01/06/2019.

Come accennato nelle premesse la previsione relativa ai ricavi per il 2020 è stata redatta con criteri prudenziali tenendo conto delle seguenti principali considerazioni:

- Le giornate/degenza sono calcolate come media semplice delle presenze effettive degli anni 2017, 2018 e 2019 (stimando le presenze dei mesi di novembre e dicembre 2019). I ricavi che ne derivano sono stati svalutati del 2% e arrotondati per difetto.
- L'applicazione del nuovo Regolamento Unico per la Residenzialità recentemente approvato dall'ULSS n. 1 Dolomiti non consente di preventivare con certezza la copertura dei posti titolari di impegnativa di residenzialità per l'anno venturo, prudenzialmente si è tenuto conto delle perdite derivanti dalla mancata copertura di 5 quote regionali su 54 autorizzate.
- Non si è tenuto conto di nessun aumento della quota sanitaria regionale prendendo a riferimento l'attuale importo fissato per il 2010.

Nel dettaglio le previsioni di ricavo possono essere riassunte nel prospetto che segue:

	GIORNATE EQUIVALENTI				RETTA	RIC. PREV.	sval. -2%	complessivo	arrotondato
	2017	2018	2019	MEDIA					
Autosufficienti a retta ordinaria	365	365	365	365	€ 42,00	€ 15.330,00	€ 15.023,00	€ 32.541,00	32.000,00
Autosufficienti a retta aumentata	420	365	365	383	€ 46,00	€ 17.633,33	€ 17.281,00		
	4	17	0	7	€ 34,50	€ 241,50	€ 237,00		
Non Autosufficienti	18608	18106	17795	18.170	€ 95,00	€ 1.726.118,33	€ 1.691.596,00	€ 1.696.499,00	1.695.000,00
	103	103	110	105	€ 47,50	€ 5.003,33	€ 4.903,00		
EX OP	730	725	730	730	€ 80,00	€ 58.400,00	€ 57.232,00	€ 57.232,00	55.000,00
		5			€ 40,00	€ -	€ -		
Privato (emergenze)	8888	9327	8513	5.369	€ 54,00	€ 289.917,00	€ 284.119,00	€ 519.173,00	519.000,00
	81	112	216	136	€ 40,50	€ 5.521,50	€ 5.411,00		
Non auto senza quota privati				3905,5	€ 60,00	€ 234.330,00	€ 229.643,00		

Per maggior chiarezza si riporta nella tabella seguente il dettaglio dei ricavi per ospite non autosufficiente diviso tra le due quote che lo compongono: ricavi da impegnativa regionale di residenzialità e ricavi da rette di degenza:

		RIC. PREV.	sval. -2%	arr.to
Non autosufficienti	di cui quote	892.894,33	875.036,00	875.000,00
	di cui rette	839.438,67	822.650,00	820.000,00

A) ATTIVITÀ NON CARATTERISTICA:

L'attività non caratteristica dell'IPAB consiste prevalentemente nella produzione di pasti esterni che rappresenta il 48,61% dei ricavi non determinati da rette. Per l'anno 2020 sono in vigore due convenzioni tra l'IPAB e il Comune di Lamon, una per il servizio di ristorazione a favore delle due sezioni della Scuola per l'infanzia statale dell'Istituto Comprensivo Lamon-Sovramonte-Fonzaso-Arsié - Plesso di Lamon, l'altra per il servizio di ristorazione nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare sul territorio in capo al Comune stesso. Inoltre è attiva una

convenzione con la Congregazione delle Suore di Carità delle SS B. Capitanio e V. Gerosa per il servizio di ristorazione da prestare alle suore residenti nel comune di Lamon.

Le voci residuali (2,62% sul totale dei ricavi) che attengono ai ricavi da attività non caratteristica sono:

Ricavi da mensa interna	€ 2.500,00
Altri ricavi e proventi	€ 10.000,00
Proventi trasporto Clienti	€ 3.500,00
Proventi per medicinali	€ 10.500,00
Proventi per rimborso valori bollati	€ 2.000,00
Donazioni	€ 1.000,00
Altre donazioni	€ 1.000,00
Proventi per attività di animazione	€ 1.000,00
Rimborso ULSS per convenzioni	€ 17.000,00
Rimborsi spese varie	€ 500,00
Sopravvenienze attive ordinarie	€ 1.000,00

Tra le voci di ricavo è esposto il rimborso da parte dell'ULSS per l'attività di riabilitazione: l'Ente è destinatario di un rimborso sui costi sostenuti per le attività riabilitative svolte dalle figure professionali del fisioterapista e del logopedista. L'importo è pari a complessivi € 2,10 per giornata di presenza equivalente come da giusta convenzione sottoscritta dalle parti nel corso del 2019. Le giornate equivalenti utilizzate come base di calcolo nella stima del rimborso sono le stesse utilizzate per determinare i ricavi da quote regionali di residenzialità (al netto delle giornate equivalenti per ospiti Ex O.P.).

Nella voce Altri ricavi e proventi sono stimati i ricavi derivanti dal rimborso da parte del Comune di Lamon dei costi del personale messo a disposizione da quest'IPAB per lo svolgimento di attività proprie del Comune stesso e regolato da convenzioni tra le parti. Nello specifico si tratta della Convenzione per la gestione del progetto "Famiglie in rete" e della Convenzione per personale amministrativo in comando ex art. 14 c. 1 CCNL del 22/01/2004.

Va rilevato inoltre che è presente tra i ricavi la quota annua di contributi in conto impianti per € 13.419,00 composto dal contributo ottenuto dalla Fondazione Cariverona e liquidato nel corso del 2016 per l'acquisto di attrezzature e impianti e il contributo concesso dalla Regione Veneto per il tramite del Comune di Lamon per efficientamento energetico liquidato nel 2018.

VALUTAZIONE DEI COSTI:

I costi totali stimati per il 2020 ammontano a € 2.422.969,00 con un aumento pari a circa 1,25% rispetto ai costi stimati per l'esercizio 2019. La natura dei costi per una struttura che opera nel settore sociale dei servizi alla persona è strettamente legata ai servizi offerti all'utenza con un'alta incidenza dei costi per il personale. L'impianto normativo nel quale l'Ipab si trova ad operare obbliga all'esternalizzazione della quasi totalità dei servizi offerti, tanto che il 61,96% dei costi per la produzione dei servizi propri di Casa Charitas attiene ai servizi appaltati.

L'incidenza in valore percentuale delle principali poste di bilancio può essere così rappresentata:

- Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo 8,05%
- Costi per servizi 71,81%
- Costi del personale 17,17%

- Ammortamenti e svalutazioni 2,27%

Nel dettaglio si rileva:

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo: il costo previsto per l'anno 2020 ammonta a Euro 195.100,00. La previsione è da considerarsi in continuità rispetto all'esercizio precedente.

Fornitura di servizi: come sopra evidenziato costituiscono la parte più rilevante dei costi e proprio mediante l'inevitabile reperimento di risorse esterne viene garantita la presenza delle figure professionali previste dalla norma in numero adeguato al soddisfacimento degli standard regionali: personale di assistenza, infermieri, educatore, logopedista e figure destinate ai servizi generali quali lavanderia e cucina. La stima di tale voce di costo ammonta a complessivi € 1.739.869,00 dei quali 1.501.200,00 attengono all'importo contrattualizzato in seguito a procedura di gara ad evidenza pubblica esperita nel corso del 2018, mentre la restante parte è stata stimata sulla base di contratti in essere ove presenti (ad esempio contratti di manutenzione di durata pluriennale) o sulla base di proiezione storica della spesa (ad esempio costo del gasolio da riscaldamento).

Personale dipendente: La dotazione organica dell'Ente è composta al 31/12/2019 da 13 lavoratori; tre impiegati amministrativi oltre al Segretario-Direttore, tre Operatori Socio Sanitari, due addetti al guardaroba, un cuoco, un manutentore, uno psicologo con funzioni di coordinatore socio-assistenziale e un assistente sociale. Nel corso del 2019 si è ridotto il numero di Operatori Socio Sanitari assunti direttamente da sette a tre per avvenute dimissioni per pensionamento. L'Ente sopporterà alla mancata prestazione lavorativa di tali dipendenti con l'aumento quantitativo dei servizi richiesti alla Cooperativa affidataria dei servizi socio-assistenziali.

Ammortamenti: in questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013 e dal regolamento di contabilità interno. La stima ammonta ad € 55.000,00.

Per quanto attiene ai beni mobili sono stati tutti iscritti nel registro dei cespiti ed ammortizzati attesa la vita utile del bene.

Per quanto riguarda i beni immobili va evidenziato quanto segue:

- Beni immobili strumentali: sono censiti al catasto dei fabbricati in Comune di Lamon al Foglio 28 e riuniti nel mappale 18: esso risulta composto quindi dal fabbricato principale (schede catastali da 1 a 5) dove si concentra tutta l'attività operativa (sale da pranzo, soggiorno ospiti, stanze di degenza, cucina e servizi generali) e da altri due fabbricati più piccoli adibiti a deposito/magazzino (schede 6 e 7).
- Altri Beni Immobili strumentali: derivanti dall'atto di vitalizio sottoscritto con il Sig. Giopp Angelo come meglio dettagliati nella relazione sul patrimonio e piano di valorizzazione degli immobili.

RISULTATO D'ESERCIZIO:

I conti elencati nel bilancio previsionale 2020 portano il risultato d'esercizio a pareggio così come previsto dall'art. 8 c 2 della L. R. n° 43 del 23/11/2012.

Lamon, 05/12/2019

IL SEGRETARIO-DIRETTORE

Gian Paolo Sommariva